

ecopolis

Expo & Conference 2009

Buone pratiche e tecnologie per l'ambiente urbano e le città sostenibili
Best practices and technologies for urban environment and sustainable cities

LE CONFERENZE

CENTRO CONVEGNI - PADIGLIONE 10

Dall' 1 al 3 Aprile 2009 alla Nuova Fiera di Roma



1 Aprile 2009

CERIMONIA DI APERTURA

ORE 10.00-11.00

GOVERNANCE TALK

CONFLITTO-COOPERAZIONE: IL GOVERNO DELLA COSA PUBBLICA ALLA PROVA DEL CAMBIAMENTO

ORE 11.00 – 12.30

Al centro della “città ideale” è la “decisione condivisa”, articolato meccanismo intrinseco al concetto di sostenibilità. Teoria impossibile o pratica inevitabile?

Il “buon governo” nella sua versione contemporanea implica la gestione della complessità urbana attraverso la percezione delle aspettative dei cittadini, il superamento delle resistenze e la concertazione tra i portatori di interessi in nome della cooperazione e con il fine comune della convivenza armonica.

Una sfida lanciata ai politici e agli amministratori perché adottino un nuovo concetto di gestione della cosa pubblica, basato sulla capacità di mediare nell’interazione tra i diversi attori sociali - le amministrazioni stesse, il mercato, la comunità - e di stimolare la messa in rete delle risorse e la condivisione delle responsabilità.

Essere garanti del rispetto delle procedure e dei principi democratici è il nuovo ruolo dell’amministratore nella città futura, in cui i processi politici e amministrativi si concentrano sui sistemi di “azione e decisione”, piuttosto che sull’assetto di governo, il sistema di norme e l’autorità formale.

Un cambiamento epocale necessario per risolvere i grandi problemi della convivenza e per governare i flussi degli eventi urbani ma anche una richiesta incalzante che viene da cittadini sempre meno fiduciosi nelle istituzioni e nelle politiche classicamente concepite.

CITTÀ DEL FUTURO

NUOVE VISIONI NEL TEMPO IN CUI LA CITTÀ È LA SFIDA

ORE 15.00 – 17.00

Come sarà la città del futuro?

Sappiamo che sarà grande, sempre più grande, e che in essa abiterà un numero sempre maggiore di persone di diversa provenienza, cultura, estrazione sociale, disponibilità economica.

Qualcuno immagina che tale città assomiglierà alla tetra "San Angeles" di Blade Runner, altri sostengono che la tecnologia e l'innovazione basteranno per renderla una sorta di Eden sulla terra.

Quello che sappiamo con certezza invece è che il tempo di "immaginare" è finito, che è tempo di agire e che le città sono il vero terreno della sfida a cui tutta l'umanità è chiamata a partecipare: la sfida della costruzione di comunità "a zero emissioni", capaci di garantire a tutti i cittadini il soddisfacimento dei bisogni umani fondamentali.

Come procedere nella trasformazione quotidiana dei luoghi del nostro vivere per arrivare a tale obiettivo è il tema di un momento di riflessione in cui abbiamo voluto coinvolgere alcune tra le voci più autorevoli e "visionarie" del nostro tempo.

2 Aprile 2009

TRASFORMAZIONI URBANE E SVILUPPO ECONOMICO

I PROTAGONISTI, LE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE, LE REGOLE E LE RISORSE PER UNA NUOVA FASE DI SVILUPPO ECONOMICO NELLE CITTÀ CHE CAMBIANO

ORE 10.00 – 12.00

Le grandi trasformazioni a cui saranno chiamate le aree urbane nei prossimi anni per far fronte alle sfide della globalità e dei cambiamenti climatici vedranno un sempre più diretto coinvolgimento di tutti quei soggetti economici e industriali che saranno in grado di assicurare alle amministrazioni metodi, processi e tecnologie innovativi e tra loro integrati.

Già da oggi però - e sempre di più sarà in futuro - si aprono grandi prospettive per le imprese di qualunque dimensione, indotte dai cambiamenti epocali che stanno caratterizzando alcuni settori tra cui l'energia, la gestione dei rifiuti, la mobilità, la gestione delle acque, la salubrità dell'ambiente e l'urban design.

Ma quali sono le grandi strategie internazionali che possono influenzare lo sviluppo economico indotto dalle modificazioni delle città? Quali i tavoli che condizioneranno tale sviluppo, quali le regole a livello globale, quali le risorse disponibili e quali le possibili concrete ricadute per tutte le economie, ed in particolare per la nostra?

CAMBIAMENTI CLIMATICI, NUOVE EMERGENZE E PIANIFICAZIONE URBANA

PAURE, SICUREZZE E ARMONIE URBANE

ORE 15.00 – 17.00

Oggi il 50% della popolazione mondiale -pari a 3,3 miliardi di persone- vive in ambiente urbano; si prevede che nel 2030 saranno oltre 5 miliardi le 'persone urbanizzate' di cui più dell'80% nei Paesi in via di sviluppo.

A questa forte pressione demografica va aggiunta la questione del cambiamento climatico. Due fattori cruciali destinati a condizionare l'organizzazione delle città a livello politico, sociale e culturale, che influenzeranno anche gli strumenti e le strategie della pianificazione urbana.

Il ruolo dei settori pubblico e privato, il coinvolgimento delle comunità, la questione della sicurezza e dell'identità sociale in un mondo sempre più globalizzato, richiedono la sperimentazione di nuovi metodi di progettazione interdisciplinare per individuare innovativi modelli di azione e pianificazione urbana.

Anche i processi economici ne saranno fortemente influenzati: la localizzazione delle attività produttive, i flussi commerciali e finanziari, la disponibilità di manodopera e la migrazione di rilevanti masse di persone dalle campagne alle zone urbane, sia all'interno che all'esterno dei singoli stati, provocheranno rilevanti cambiamenti nell'economia, cambiamenti che andranno governati e indirizzati verso uno sviluppo il più possibile armonico.

3 Aprile 2009

NATURA URBANA E NATURA UMANA

UOMO E HABITAT URBANO

ORE 10.00 – 12.00

Il rapporto tra l'uomo e l'habitat urbano, tra il costruito e gli elementi naturali, tra città e campagna, tra la specie "uomo" e le altre specie vegetali ed animali che popolano le nostre città è un rapporto significativo ed essenziale per la vita quotidiana.

Insetti, vertebrati e tutte le altre specie che hanno fatto dell'ambiente urbano il loro habitat "naturale" sono i condomini con cui confrontarsi e costruire un'evoluzione comune.

La pianificazione e la gestione della città deve considerare anche questi fattori e le relazioni ecologiche derivanti. I parchi, i giardini, le aree agricole, ma anche tutto quello che incide sul rapporto 'uomo natura urbana': la gestione del ciclo dell'acqua, dei rifiuti, dello sviluppo della città, dei flussi di approvvigionamento di prodotti agricoli e delle materie prime sono parte di questo rapporto.

contatti

ORGANIZZAZIONE:



Camera di Commercio
Roma

ACT - AMBIENTE E TERRITORIO
Azienda Speciale

Fiera Roma
Segreteria Espositori

Tel. +39 06 65074514 - Fax +39 06 65074475

Segreteria Convegni

Tel. +39 06 65074533

ecopolis@fieraroma.it - info@ecopolis09.it

www.ecopolis09.it

come raggiungerci

FIERA ROMA

INGRESSO: NORD - Via Portuense, Roma.

DALL'AEROPORTO: navetta della Società Cotral. Il capolinea è collocato tra gli arrivi del Terminal A e del Terminal B.

IN AUTOMOBILE: dal Grande Raccordo Anulare (GRA) e dal centro città prendere l'autostrada Roma-Fiumicino. Uscita "Nuova Fiera di Roma".

IN TRENO: Treno Linea FR1 ogni 15 minuti dall'Aeroporto oppure dal centro città Stazione FS Ostiense; fermata "Nuova Fiera di Roma".

